



Provincia di Cremona

Settore Ambiente e Territorio

Corso Vittorio Emanuele II, 17 – 26100 Cremona

tel. 0372 – 4061

casella PEC: protocollo@provincia.cr.it

Il numero e la data di protocollo del presente documento sono contenuti nel file di segnature xml

Rif. prot. prec. n. 69453/2023

Pratica:

AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po
protocollo@cert.agenziapo.it

e, p. c.,

Comune di Motta Baluffi
comune.mottabaluffi@pec.regione.lombardia.it

Comune di Torricella del Pizzo
comune.torricelladelpizzo@pec.regione.lombardia.it

Gruppo Carabinieri Forestale
PEC: fcr43199@pec.carabinieri.it

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) dello stralcio prioritario dell'investimento M2C4 I3.3 "Rinaturazione dell'Area del Po".

Dir. 92/43 CEE e 2009/147/CE, D. P. R. n. 357/'97 e s.m.i., L. r. 86/83 – Esito dello Screening di Incidenza per lo Stralcio prioritario, scheda 27 - Proponente: AIPO.

D.Lgs. 42/2004, L.r. 12/2005 – Comunicazione in materia paesaggistica.

1. ESITO DELLO SCREENING DI INCIDENZA

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267;
- l'art. 36 dello Statuto provinciale;
- la Deliberazione del Presidente n. 125 del 27/07/2022, con la quale è stata modificata la macro organizzazione dell'ente;
- la Deliberazione del Presidente n. 228 del 28/12/2022 di "conferimento degli incarichi dirigenziali" con la quale è stato attribuito all'Ing. Mattia Guastaldi l'incarico di direzione del Settore Ambiente e Territorio fino al termine del mandato presidenziale;
- la DIR 92/43 CEE "Habitat", ed in particolare l'art. 6, paragrafi 3 e 4;
- la DIR 2009/147/CE "Uccelli";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n 357 e s.m.i.;
- la L.R. 86/83 art. 3-ter e art. 25-bis;
- la D.C.p. n. 44 del 21 marzo 2011, che ha approvato i Piani dei siti "Natura 2000" dei quali la Provincia di Cremona riveste il ruolo di Ente Gestore;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4488/2021 "*Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza...*" e la D.G.R. 5523/2021, che ne aggiorna i contenuti;

rammentato che il proponente di un progetto sottoposto a screening di incidenza deve fornire una esaustiva e completa descrizione del medesimo progetto all'Autorità che rilascia il provvedimento finale di valutazione;

visto il progetto del PNRR "Rinaturazione dell'Area del Po" (Stralcio prioritario, scheda 27) proposto da AIPO, che ne è il soggetto attuatore, e che dovrà svolgersi, per la parte in territorio lombardo, nei comuni di Torricella del Pizzo e Motta Baluffi, all'interno dei siti della Rete europea "Natura 2000" denominati ZSC IT20A0013 "Lanca di Gerole/ZPS IT20A042 "Riserva Regionale Lanca di Gerole", delle quali la Provincia di Cremona riveste il ruolo di Ente Gestore;

constatato che, fra la documentazione disponibile alla consultazione, pubblicata sul sito internet di AIPO e riguardante la "Scheda 27" succitata, c'è anche un Allegato F (modello "Screening per il proponente"), adeguatamente compilato ed accompagnato da uno specifico allegato ("Relazione tecnica");

vista la nota prot. prov.le 69453 del 10/08/2023, con la quale l'Agenzia Interregionale per il fiume Po ha indetto la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dello stralcio prioritario dell'investimento M2C4 I3.3 del PNRR "Rinaturazione dell'Area del Po";

ritenuto che la nota di convocazione della Conferenza dei servizi assuma il valore di istanza per uno screening di incidenza del progetto in argomento;

visti gli esiti della riunione della Conferenza succitata, convocata in forma asincrona ed, in forma sincrona, con nota prot. prov.le 77360/2023, e considerate, in particolare, le osservazioni, ad oggi disponibili, avanzate dai soggetti partecipanti alla medesima Conferenza;

rammentato che, per i progetti riguardanti un sito del quale la Provincia di Cremona è l'Ente gestore, la competenza per la Valutazione di incidenza spetta alla medesima Provincia;

ricordato che ZSC/ZPS IT20A0013 "Lanca di Gerole/IT20A042 "Riserva Regionale Lanca di Gerole" è dotata di uno specifico Piano di Gestione del sito "Natura 2000";

vista la nota di avvio del procedimento relativo a quanto in oggetto, prot. 78785/2023;

rammentato che, ai sensi dell'All. C della D.G.r. 5523/2021, sono da considerarsi adeguatamente valutati gli interventi e le attività previsti e regolamentati dai piani di gestione dei siti di Rete Natura 2000 e/o dalle Misure di conservazione, riconosciuti direttamente connessi o necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei siti;

ricordato che, secondo l'Allegato B della DGR 4488/2021, caso specifico n. 15, risultano prevalutati gli *"Interventi specificatamente finalizzati alla conservazione della biodiversità e direttamente realizzati dall'Ente gestore ovvero dallo stesso disposti ed approvati, anche se non già previsti nei piani di gestione"*;

considerato che, secondo il medesimo allegato B sopra menzionato, sono comunque esclusi da prevalutazioni, come eccezione generale, e che quindi necessitano di uno screening completo sito-specifico/Valutazione appropriata, viste le potenziali incidenze su habitat e specie, tutti gli interventi/attività che prevedono la realizzazione di piste e di aree di cantiere, anche se temporanee, che interessino habitat prioritari inclusi nell'allegato I alla direttiva Habitat;

ritenuto, pur constatando che i lavori sono finalizzati, in sostanza, alla conservazione dei siti Natura 2000 della Lanca di Gerole, che il progetto in argomento debba essere sottoposto ad una procedura di valutazione ai sensi delle disposizioni della vigente normativa regionale in materia di

valutazione di incidenza ex DGR 4488/2021, che consideri anche la possibilità di impatti su habitat e specie tutelati dalle normative comunitarie, derivanti dalle modalità esecutive prescelte per la realizzazione delle opere;

constatato che l'allegato F ricevuto elenca una serie di "condizioni d'obbligo" derivanti dalle indicazioni della D.G.r. 4488/2021, e rammentato che tali disposizioni devono essere recepite nel progetto e dovranno essere effettivamente applicate al momento della sua realizzazione;

considerato che lo screening di incidenza è parte integrante dell'espletamento del processo di Valutazione di Incidenza e richiede l'espressione dell'Autorità competente in merito all'assenza o meno di possibili effetti significativi negativi di un Piano/ Programma/Progetto/Intervento/Attività (P/P/P/I/A) sui siti Natura 2000;

vista la Relazione di Servizio prot. 80707/2023, ed il relativo "All. G" con i quali i preposti Uffici provinciali hanno effettuato le valutazioni tecniche per stabilire gli impatti delle azioni in progetto, ai sensi della normativa di settore;

considerato che le specie scelte per gli interventi di piantumazione in habitat forestali di interesse comunitario dovrebbero essere conformi alla composizione della effettiva compagine floristica caratterizzante la vegetazione coinvolta;

rilevato che, fra le specie impiegate per gli impianti arborei, c'è il frassino ossifillo (*Fraxinus oxycarpa*) e rammentato che, sulla base delle disposizioni del vigente Piano di gestione delle ZSC/ZPS IT20A0013 "Lanca di Gerole/IT20A042 "Riserva Regionale Lanca di Gerole", nel territorio dei siti Natura 2000 succitati tale specie è utilizzabile solo in impianti colturali e pertanto, nei rimboschimenti a fini naturalistici, come nel caso in esame, deve essere sostituita con altre essenze idonee;

ricordato che le Valutazioni di incidenza mantengono validità solo a condizione del rispetto tassativo delle condizioni progettuali dichiarate dal proponente per le attività valutate, e che, di eventuali difformità delle modalità di realizzazione dei progetti dalle specifiche condizioni di attuazione definite dai documenti oggetto di valutazione, che venissero eventualmente riscontrate, rispondono necessariamente i proponenti, che devono pertanto farsi carico di garantire il pieno rispetto delle condizioni progettuali dichiarate, anche al fine di mantenere la validità degli atti inerenti alla Valutazione di incidenza;

rammentato che il presente parere di incidenza attiene esclusivamente a valutazioni riguardanti i possibili impatti delle attività in oggetto sulla ZSC/ZPS IT20A0013 "Lanca di Gerole/IT20A042 "Riserva Regionale Lanca di Gerole" ed, in particolare, sulla conservazione di habitat e specie tutelati dall'istituzione del Sito "Natura 2000";

fatte salve le competenze di altre Autorità e tutte le norme, prescrizioni ed obblighi vigenti, purché non meno restrittivi;

richiamato, in particolare, il parere espresso dalla Regione Emilia Romagna (Pre-valutazione di Incidenza) in qualità di Ente Gestore del sito Natura 2000 IT4020022 – ZSC/ZPS – "Basso Taro" e considerate le puntuali prescrizioni in esso contenute e riferite alle modalità di intervento previste dalla "Scheda 27";

premesso quanto sopra specificato, osservato che le finalità del progetto valutato sono connesse alla gestione del sito Natura 2000 in oggetto e considerate le modalità attuative prescelte e le condizioni d'obbligo assunte;

ricordato che, secondo le disposizioni dell'All. A della DGR 5523/2021, il parere motivato

definitivo di screening può essere espresso per mezzo di una lettera o mediante altro idoneo provvedimento;

COMUNICA

- a. che è possibile, sulla base delle informazioni acquisite, concludere in maniera oggettiva che gli interventi in argomento non determineranno incidenza significativa, ovvero non pregiudicheranno la possibilità di mantenere l'integrità del sito Natura 2000 denominato ZSC/ZPS IT20A0013 "Lanca di Gerole/IT20A042 "Riserva Regionale Lanca di Gerole", presente nel territorio dei comuni di Torricella del Pizzo e Motta Baluffi, con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;
- b. che lo screening di incidenza specifico si conclude quindi con esito positivo, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.

2. COMUNICAZIONE IN MATERIA PAESAGGISTICA

Atteso che nella documentazione messa a disposizione è presente una Relazione paesaggistica, redatta ai sensi del d.P.R. 31/2017, si comunica che gli interventi di progetto non sono ascrivibili alle competenze in materia paesaggistica attribuite alle province dall'art. 80 della L.r. 12/2005.

Si resta a disposizione per eventuali precisazioni o chiarimenti che si rendessero necessari e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Ing. Mattia Guastaldi

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.